



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 81 del 17/07/2003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 11 luglio 2003, n. 630

POR Puglia 2000/2006 - Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Misura 4.3 - "Investimenti nelle aziende agricole. Approvazione graduatoria regionale delle domande presentate da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zone montane/svantaggiate dalla normativa comunitaria".

Il Dirigente dell'Ufficio 5° del Settore Agricoltura (Impianti Cooperativi Trasformazione Commercializzazione Prodotti Agricoli - Miglioramento Strutture Aziendali) Giovanni Memeo, visti gli atti d'Ufficio e l'istruttoria espletata dal responsabile della Misura 4.3 Giuseppe D'Onghia;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n.1255 del 10/10/2000, pubblicato nel B.U.R.P. n.138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n.30 del 16/02/2001;

VISTA la scheda della Misura n. 4.3 " Investimenti nelle aziende agricole " dell'Asse Prioritario IV "Sistemi locali di sviluppo", così come riportata nel citato Complemento di Programmazione, che prevede:

- 1) per l'intero periodo di programmazione 2000-2006 la disponibilità di risorse finanziarie pubbliche complessivamente pari ad euro 2 Regione Puglia.478.792,00 - che attivano investimenti per un costo totale pari ad euro 500.000.002,00;
- 2) il concorso della Misura al finanziamento di progetti integrati (PIT) con una riserva finanziaria pari al 30% della spesa pubblica totale;
- 3) la ripartizione al 50% delle risorse finanziarie pubbliche tra le zone classificate montane/svantaggiate dalla normativa comunitaria e le altre zone con riserva, in entrambi i casi, del 60% delle stesse in favore di Piani di Miglioramento Aziendale presentati da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni;
- 4) la formulazione di quattro distinte graduatorie di ammissibilità dei progetti, nelle quali saranno inserite sia le domande di aiuto in conto capitale che quelle di aiuto in conto interessi, così distinte:
 - graduatoria giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zone montane/svantaggiate ai sensi della normativa comunitaria;
 - graduatoria giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in altre zone;
 - graduatoria agricoltori di età superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zone montane/svantaggiate ai sensi della normativa comunitaria;
 - graduatoria agricoltori di età superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in altre zone.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.1082/AGR del 02 dicembre 2002, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande ai sensi della Misura 4.3 "Investimenti

nelle aziende agricole", pubblicato nel B.U.R.P. n. 157 del 12.12.2002, con riferimento alle risorse pubbliche delle annualità 2001, 2002 e 2003 complessivamente pari ad euro 112.350.954,00;

VISTO il paragrafo 8 - Cronogrammi delle attività di istruttoria e di esecuzione del Bando ed in particolare quanto stabilito al punto 8.1 - Verifica documentale delle istanze;

PRESO atto che gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, con note prot. n. Regione Puglia46 del 02.07.2003 dell'IPA/BA, n. 8040 del 30.06.2003 dell'IPA/BR, n. 11834 del 30.06.2003 dell'IPA/FG, n. 8424 del 30.06.2003 dell'IPA/LE, n. 9594 del 24.06.2003 dell'IPA/TA indirizzate al Settore Agricoltura, hanno comunicato gli esiti delle operazioni di verifica documentale di n. 3.317 istanze pervenute, delle quali sono risultate ricevibili n. 2.522 domande ed irricevibili n. 795 domande. Inoltre, con le stesse note gli IPA hanno comunicato di aver ricevuto n. 17 PMA per via telematica per i quali non risulta pervenuta alcuna domanda di aiuto ai sensi della Misura 4.3 e che, pertanto, sono da ritenersi privi di ogni effetto ed annullati;

PRESO atto che delle n. 2.522 istanze risultate ricevibili n. 603 domande sono state presentate da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zona montana/svantaggiata e che le stesse dovranno essere inserite nella specifica graduatoria ed ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa che sarà espletata progressivamente, procedendo secondo l'ordine delle stesse in graduatoria, a partire dalla prima;

PRESO atto che nel corso della verifica documentale gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura hanno valutato anche l'eventuale documentazione prodotta al fine di comprovare l'inserimento in "contesto di filiera" degli investimenti proposti e di attribuire la maggiorazione del 20% del punteggio in graduatoria;

EFFETTUATA per ciascun indicatore di cui al paragrafo 7 - Criteri di selezione dei progetti, la media aritmetica dei valori rinvenuti dai PMA delle domande che hanno superato la verifica documentale (n. 2.522) allo scopo di determinare il valore medio per ciascun indicatore, da equiparare a 100 e che tale operazione ha prodotto i seguenti valori medi:

- indicatore "redditività degli investimenti":

100

- indicatore "impatto occupazionale

100

- indicatore "sostenibilità degli

100

PRESO ATTO che:

- nel rispetto delle modalità stabilite al paragrafo 7 del bando sono stati determinati, per ciascun PMA, i punteggi relativi ai tre indicatori ed il punteggio complessivo del PMA;

- a tale punteggio è stata attribuita la maggiorazione del 20% qualora richiesta in domanda e comprovata da documentazione ritenuta dagli Ispettorati conforme a quanto stabilito nel bando;

- con riferimento al punteggio totale conseguito da ciascuna istanza è stata formulata la specifica graduatoria delle domande presentate da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zona montana/svantaggiata, costituita complessivamente da n. 603 domande ricevibili, riportate nell'elenco di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- tali istanze risultano, pertanto, ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa a seguito della quale potranno essere confermate nella graduatoria, senza alcuna variazione del punteggio complessivo conseguito dal PMA in caso di esito istruttorio favorevole o escluse dalla stessa in caso di esito istruttorio negativo;

- l'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti sarà espletata con riferimento a quanto stabilito al punto 8.3 del bando;
- le dichiarazioni prodotte ed allegare alle domande a cui è stata attribuita la maggiorazione del 20% del punteggio, nel corso dell'istruttoria tecnica amministrativa saranno oggetto di controllo e che nel caso di esito negativo del controllo, il punteggio totale conseguito sarà decurtato della maggiorazione attribuita e, di conseguenza, la domanda sarà riposizionata in graduatoria;

PRESO atto che il Responsabile della Misura, con riferimento a quanto comunicato dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura al termine della verifica documentale ed implementato dagli stessi nel "sistema informatico soggetto istruttore" a cui avevano accesso con specifica password personale i funzionari incaricati della verifica documentale, ed a seguito delle opportune verifiche sulla procedura adottata per la determinazione del punteggio complessivo conseguito da ciascuna istanza ricevibile, con nota prot. 28/ 05330 del 08.07.2003 ha trasmesso, al Dirigente del Settore Agricoltura ed al Dirigente dell'Ufficio 5°, l'allegato A relativo alla graduatoria delle domande ricevibili presentate da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zona montana/svantaggiata, formulata nel rispetto dei criteri di selezione stabiliti al paragrafo 7 del bando, comprensiva anche della validazione del punteggio aggiuntivo per investimenti proposti, inseriti in contesto di filiera;

PRESO atto, che per le domande inserite in graduatoria l'ammissione al beneficio pubblico è subordinata all'esito favorevole della istruttoria tecnico-amministrativa che confermerà la domanda in graduatoria e che la concessione del contributo avverrà con apposito provvedimento dirigenziale, nel rispetto della medesima graduatoria e nei limiti delle risorse finanziarie attribuite alla stessa, pari ad euro 33.705.286,20, e nel quale sarà approvato l'importo ammissibile a finanziamento e l'importo dell'aiuto pubblico concedibile (conto capitale o conto interessi attualizzato);

VISTO il paragrafo I - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2000-2006, ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n° Regione Puglia del 30.1.2001 relativa alla organizzazione delle strutture amministrative e di nomina dei responsabili di Misura, ai sensi della L.R. n. 13/2000, articolo 8, comma 1, lett. a);

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa in applicazione delle quali i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

di prendere atto della verifica documentale espletata dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura nel rispetto di quanto previsto dalla scheda della Misura 4.3 del Complemento di Programmazione e dal relativo bando di gara;

di prendere atto dei punteggi attribuiti a ciascuna istanza secondo le procedure stabilite al paragrafo 7 del bando dal Responsabile di Misura 4.3 sulla base degli indicatori riportati nel PMA e dell'esito della

verifica relativa alla "maggiorazione del 20 % per interventi in contesto di filiera" effettuata dagli Ispettorati contestualmente alla verifica documentale;

di approvare la graduatoria regionale delle domande ricevibili presentate da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zone montane/svantaggiate ai sensi della normativa comunitaria di cui all'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento. Tale allegato trasmesso dal Responsabile di Misura con nota prot. 28/ 5330 del 08.07.2003, è costituito da n. 22 fogli e riporta, secondo l'ordine di punteggio totale conseguito, n. 603 ditte richiedenti (primo della lista Verardi Marcello con punteggio totale 2117,676117 , ultimo della lista Milano Rosa con punteggio totale 7,949024) ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa a seguito della quale potranno essere confermate nella graduatoria, senza alcuna variazione del punteggio complessivo conseguito dal PMA in caso di esito istruttorio favorevole o escluse dalla stessa in caso di esito istruttorio negativo ;

di prendere atto che nel corso dell'istruttoria tecnica amministrativa, da espletare con riferimento a quanto stabilito al punto 8.3 del bando, le dichiarazioni considerate valide al fine dell'attribuzione della maggiorazione del 20% del punteggio in graduatoria saranno oggetto di controllo. Nel caso di esito negativo del controllo il punteggio totale conseguito sarà decurtato della maggiorazione attribuita e, di conseguenza, la domanda acquisirà nuova posizione in graduatoria;

di incaricare il dirigente dell'Ufficio 5° ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94 e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;

di incaricare l'Ufficio 5° di comunicare a ciascuna ditta in graduatoria a mezzo lettera raccomandata a/r la ricevibilità dell'istanza presentata, la posizione in graduatoria con il relativo punteggio totale conseguito con l'indicazione di quello conseguito dal PMA e della eventuale maggiorazione del 20% per interventi in contesto di filiera;

di stabilire che dalla data della lettera di comunicazione di cui al precedente punto decorrono i termini (trenta giorni) per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici, indirizzati al Dirigente del Settore Agricoltura che provvederà all'invio degli stessi alla Struttura Terza.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio 5°
Giovanni Memeo

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio 5° del Settore Agricoltura così come specificata nelle premesse;

VISTO il D.L.r. n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto ;
DETERMINA

di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal dirigente dell'Ufficio 5°, che qui si intende integralmente richiamata;

di prendere atto della verifica documentale espletata dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura nel rispetto di quanto previsto dalla scheda della Misura 4.3 del Complemento di Programmazione e dal relativo bando di gara;

di prendere atto dei punteggi attribuiti a ciascuna istanza secondo le procedure stabilite al paragrafo 7 del bando dal Responsabile di Misura 4.3 sulla base degli indicatori riportati nel PMA e dell'esito della verifica relativa alla "maggiorazione del 20 % per interventi in contesto di filiera" effettuata dagli Ispettorati contestualmente alla verifica documentale;

di approvare la graduatoria regionale delle domande ricevibili presentate da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zone montane/svantaggiate ai sensi della normativa comunitaria di cui all'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento. Tale allegato trasmesso dal Responsabile di Misura con nota prot. 28/ 5330 del 08.07.2003, è costituito da n. 22 fogli e riporta, secondo l'ordine di punteggio totale conseguito, n. 603 ditte richiedenti (primo della lista Verardi Marcello con punteggio totale 2117,676117, ultimo della lista Milano Rosa con punteggio totale 7,949024) ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa a seguito della quale potranno essere confermate nella graduatoria, senza alcuna variazione del punteggio complessivo conseguito dal PMA in caso di esito istruttorio favorevole o escluse dalla stessa in caso di esito istruttorio negativo;

di prendere atto che nel corso dell'istruttoria tecnica amministrativa, da espletare con riferimento a quanto stabilito al punto 8.3 del bando, le dichiarazioni considerate valide al fine dell'attribuzione della maggiorazione del 20% del punteggio in graduatoria saranno oggetto di controllo. Nel caso di esito negativo del controllo il punteggio totale conseguito sarà decurtato della maggiorazione attribuita e, di conseguenza, la domanda acquisirà nuova posizione in graduatoria;

di incaricare il dirigente dell'Ufficio 5° ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94 e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;

di incaricare l'Ufficio 5° di comunicare a ciascuna ditta in graduatoria a mezzo lettera raccomandata a/r la ricevibilità dell'istanza presentata, la posizione in graduatoria con il relativo punteggio totale conseguito con l'indicazione di quello conseguito dal PMA e della eventuale maggiorazione del 20% per

interventi in contesto di filiera;

di stabilire che dalla data della lettera di comunicazione di cui al precedente punto decorrono i termini (trenta giorni) per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici, indirizzati al Dirigente del Settore Agricoltura che provvederà all'invio degli stessi alla Struttura Terza;

di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili";

di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto da n° 6 (sei) pagine ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli